

# ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (A.S.L.)

Marzo 2019

Docente Mauro Castagnoli

# LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO



## Legge 53/2003

“Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”  
art. 4 (svolgere l'intera formazione dai 15 ai 18 anni, attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica)

## D.Lgs. 77/2005

“Definizione delle norme generali relative all'ASL a norma dell'art.4 della legge 28/3/2003, n.53”

## D.M. 139 / 2007

“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione”

## D.P.R. 87/2010

“Regolamento recante norme per il riordino degli istituti **professionali** ... “.  
Art.5 comma 2d; art. 8 comma 3; allegato A “profilo educativo ...”  
paragrafo 2 e 2.4

## D.P.R. 88/2010

“Regolamento recante norme per il riordino degli istituti **tecnici**... “. Art.5  
comma 2e; allegato A profilo educativo ...” paragrafo 2.4

## D.P.R. 89/2010

Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo  
e didattico dei **licei**...” Art. 2 comma 7



## Dir.Min. n. 65 del 28/7/2010

Documento tecnico linee guida istituti **professionali**.

Par 1.1.2;1.1.3;1.2.2;1.3;1.4;2.1.1;2.2.1;2.2.3;2.3.1.

## Dir.Min. n. 57 del 15/7/2010

Documento tecnico linee guida istituti **tecnici**.

Par 1.1.2;1.1.3;1.2.2;1.3;1.4;2.1.1;2.2.2;2.2.3.

## Direttive n.4 e n.5 del 16 gennaio 2012

allegato “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento, secondo biennio e quinto anno ...” istituti **tecnici e professionali** – par 2.2.2

# Legge 107 / 2015 – La Buona Scuola

## Circolare INAIL n. 44 del 21/11/2016

Studenti impegnati in attività di alternanza scuola lavoro. Legge 13 luglio 2015, n.107, commi 33-43. Criteri per la trattazione dei casi di infortunio. Aspetti contributivi

## L. 145/18 del 31/12/2018

Legge di Bilancio 2019 commi 784, 785, 787

# Stage Tirocini A.S.L.



## Lo stage

trascorrere un certo periodo di tempo all'interno di una realtà lavorativa allo scopo di **verificare, integrare e rielaborare** quanto appreso in aula e/o laboratorio.

## Il tirocinio

(formativo o di orientamento)

inserimento **temporaneo** nel mondo del lavoro ed è finalizzato all'acquisizione di **nuove competenze** e di una **esperienza pratica** che favoriscono la crescita professionale e personale.

**Stage e tirocini**, servono ad **agevolare** le scelte formative e professionali degli studenti attraverso un **apprendimento fondato sull'esperienza**, più o meno prolungata, in ambienti di lavoro esterni alla scuola.

## L'alternanza scuola-lavoro

- Nuova modalità di realizzazione dei percorsi di scuola secondaria di secondo grado con una metodologia **didattica innovativa**.
- Alterna periodi di studio **“in aula”** e forme di **apprendimento in contesti lavorativi**.
- Valore formativo **equivalente** ai percorsi realizzati in azienda e a quelli curricolari.
- concretizza il concetto di **pluralità** e **complementarietà** dei diversi approcci dell'apprendimento.
- Il mondo della Scuola e quello dell'azienda/impresa non sono più considerati come realtà separate bensì **integrate tra loro**
- **“Pensare e fare”** come processi **complementari, integrabili e non alternativi**.
- Guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali.

Legge 107/2015



## Art. 1 Comma 7

Le istituzioni scolastiche, [...], individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, [...], per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti: [...] incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

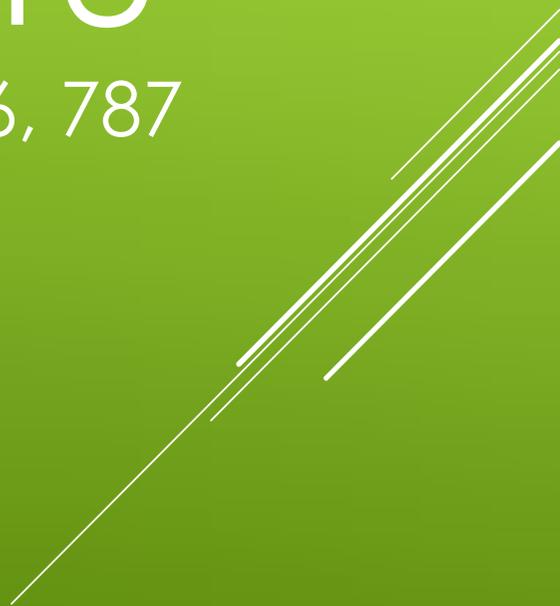
## Art. 1 da comma 33 a comma 43

sono attuati, negli istituti **tecnici e professionali**, per una durata complessiva, nel **secondo biennio e nell'ultimo** anno del percorso di studi, di almeno **400 ore** e, nei **licei**, per una durata complessiva di almeno **200 ore** nel **triennio**

I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa (P.T.O.F.)

# L. 145 del 31/12/2018

Legge di Bilancio 2019 commi 784, 785, 786, 787

A decorative graphic consisting of several parallel white lines of varying lengths, slanted upwards from left to right, located in the bottom right corner of the slide.

**784.** I percorsi di **alternanza scuola lavoro** sono ridenominati «**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**» e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva:

- a) non inferiore a **210** ore nel **triennio** terminale del percorso di studi degli istituti **professionali**;
- b) non inferiore a **150** ore nel secondo **biennio** e **nell'ultimo** anno del percorso di studi degli **istituti tecnici**;
- c) non inferiore a **90** ore nel secondo **biennio** e nel **quinto** anno dei **licei**.

**785.** Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro **sessanta giorni** dalla data di entrata in vigore della presente legge, fermi restando i contingenti orari di cui al comma 784, **sono definite linee guida** in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

**786.** Le risorse di cui all'articolo 1, comma 39, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono assegnate alle scuole nei limiti necessari allo svolgimento del numero **minimo** di ore di cui al comma 784.

**787** rimodulazione dei progetti sulla base delle risorse finanziarie

# PARTNER

- imprese o le rispettive associazioni di rappresentanza
- camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
- enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore
- ordini professionali
- musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali
- enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale
- enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI
- convenzioni possono essere stipulate con musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, nonché' con gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

L'alternanza scuola-lavoro **PUÒ ESSERE SVOLTA** durante la **SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

si può realizzare anche **ALL'ESTERO**

possibilità per lo **STUDENTE** di esprimere una **VALUTAZIONE** sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio

A decorrere dall'anno scolastico 2015/2016 è istituito presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura il **REGISTRO NAZIONALE PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (R.A.S.L.)**

Le scuole secondarie di secondo grado svolgono attività di **FORMAZIONE** in materia di **TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**, **nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili**, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

# Copertura assicurativa

- INAIL
  - Assicurazione integrativa RC
  - Infortunio in itinere
  - Denuncia dell'infortunio
- 
- A decorative graphic consisting of several parallel white lines of varying lengths, slanted upwards from left to right, located in the bottom right corner of the slide.

# Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza

La Carta garantirà:

- accesso a una **formazione personalizzata e coerente** con il piano di studi,
- ambiente di **qualità**
- **obiettivi** di apprendimento **chiari**
- **un'informazione completa** sul progetto, che deve prevedere un tutor scolastico e uno nella struttura ospitante
- la formazione sulla normativa sanitaria e sulla **sicurezza** sul lavoro
- il diritto ad esprimere un **giudizio sull'efficacia e sulla coerenza** del percorso.

## Numero studenti per struttura

| Dipendenti | numero studenti          |
|------------|--------------------------|
| 1 - 5      | 1                        |
| 6 - 19     | 2                        |
| >19        | < del 10% dei dipendenti |

## Numero studenti per Tutor aziendale

| Tipologia attività | numero studenti |
|--------------------|-----------------|
| basso rischio      | 12              |
| medio rischio      | 8               |
| alto rischio       | 5               |

# Doveri degli studenti

- **frequentare** le attività per **almeno tre quarti** delle ore previste
  - **rispettare** le norme in materia di **igiene, salute e sicurezza** sui luoghi di lavoro
  - **mantenere una riservatezza** in relazione a dati, informazioni e conoscenze specifiche delle aziende visitate.
- 

Presso ogni Ufficio scolastico, **un'apposita commissione vigilerà** sul rispetto delle regole previste **(bottone rosso)**

La Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in Alternanza rappresenta un **elemento di forte qualificazione** dei percorsi scuola-lavoro



## PIATTAFORMA ON LINE PER ALTERNANZA

- per semplificare la gestione quotidiana, il monitoraggio e la valutazione dell'Alternanza
- piazza virtuale che favorirà l'incontro tra domanda e offerta di Alternanza (registro imprese)
- corso on line di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro realizzato con INAIL.
- monitoraggio

Nota:

Sarà presto disponibile anche il **modulo di formazione obbligatoria** sui diritti dei lavoratori e delle lavoratrici che sarà predisposto dal MIUR, in collaborazione con il Ministero del Lavoro.

**I 1000 tutor ANPAL** che sosterranno le scuole nella costruzione di reti territoriali per l'Alternanza, 250 saranno operativi da gennaio 2018 e gli altri si aggiungeranno via via.

**Il patto di integrità** che dovranno sottoscrivere le strutture ospitanti per poter attivare le convenzioni con le scuole, garantendo il rispetto della normativa fiscale e anticorruzione.

**Il rafforzamento della formazione** per le docenti e i docenti che svolgono le funzioni di tutor dedicati all'Alternanza, perché offrano percorsi e assistenza sempre migliori a studentesse e studenti.

Un **Osservatorio Nazionale** per l'Alternanza Scuola-Lavoro di qualità che sarà istituito presso il MIUR e avrà il compito di monitorare l'evoluzione qualitativa dei percorsi di Alternanza.

# Progettazione didattica delle attività di alternanza

Accordo tra i soggetti

Coordinamento e co-progettazione

Progettazione dell'intero percorso

individuale anche se è coinvolta l'intera classe e in coerenza con il PTOF

Flusso costante dell'informazioni



## Elementi per l'elaborazione di un progetto ASL da inserire nel PTOF

- **definire le competenze attese dall'esperienza di alternanza**, in termini di orientamento e di agevole inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
- **progettare con la struttura ospitante il percorso da realizzare**, coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire;
- **preparare i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro**, programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di studio;
- **sensibilizzare e orientare gli studenti** a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- **stimolare gli studenti all'osservazione** delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;
- **condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori** dall'aula;
- **documentare l'esperienza** realizzata (anche attraverso l'utilizzo di ICT);
- **disseminare** i risultati dell'esperienza.

# TIPOLOGIE DI ESPERIENZE

- **visita aziendale**

- **project work**

uno o più giovani (2-3) sviluppano un progetto, come ad es. una brochure promozionale, il disegno di massima di un sito web, una guida procedurale, una banca dati, ecc., con l'aiuto del docente e del tutor aziendale e con l'utilizzo di dati e documenti dell'azienda.

- **prodotto su commessa**

- **stage osservativo**

- **inserimento nel flusso operativo**

- **simulazione d'impresa**

- **ricerche sul campo, interviste, testimonianze, ...**

# ASL e APPRENDISTATO

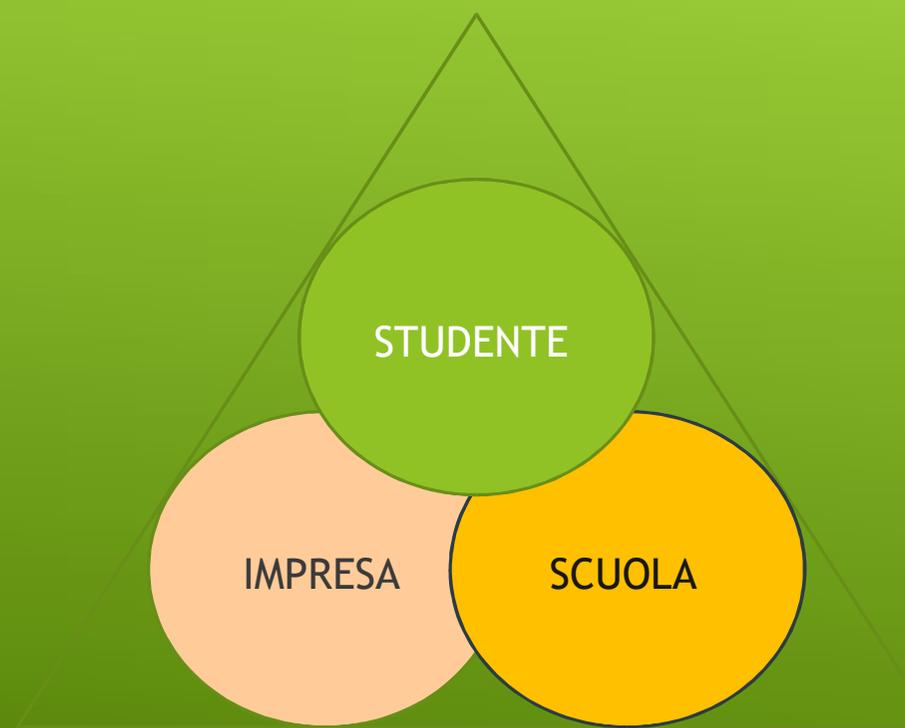
| Alternanza Scuola Lavoro nel secondo ciclo di istruzione   | Apprendistato / alternanza lavoro - scuola  |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- percorso in capo alla scuola che offre la possibilità di alternare scuola e lavoro;</li><li>- periodi circoscritti (stage, tirocini, ...) di inserimento dello studente in azienda;</li><li>- l'inserimento in azienda non costituisce un rapporto lavorativo; - esperienze nel mondo del lavoro progettate per integrare quelle scolastiche al fine di realizzare il profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e quello di apprendimento stabilito dalle norme nazionali;</li><li>- possibilità di attività in azienda anche in periodi diversi rispetto a quello scolastico definito dal calendario delle lezioni.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- contratto di lavoro a contenuto formativo (a causa mista) - possibilità di espletare il diritto/dovere di istruzione/formazione;</li><li>- sedi a scuola e in azienda: a scuola si acquisiscono il nucleo delle competenze essenziali e gli apprendimenti teorici dei mestieri, mentre in azienda avviene l'apprendimento pratico del mestiere; - fruizione, da parte degli studenti, di un contratto di lavoro e di una retribuzione;</li><li>- conclusione con una qualifica o un diploma professionale nazionale; - il certificato dà crediti per il passaggio agli istituti tecnici o professionali o ai licei o alla maturità professionale.</li></ul> |

# Come si possono integrare le discipline nel percorso di Alternanza



| DISCIPLINA              | AMBITO   | POSSIBILI COMPITI ALLIEVI  |
|-------------------------|--|--|
| <b>ITALIANO</b>         | Elaborazione di diverse tipologie testuali   | Elaborazione di report dell'esperienza; interviste a ruoli aziendali. Rielaborazione orale dell'esperienza (ad es. a partire dal report effettuato e dal confronto con esperienze degli altri allievi).  |
| <b>LINGUA STRANIERA</b> | Linguaggio tecnico   | Costruzione di un glossario di termini tecnici in lingua straniera. Affiancamento di personale che per il ruolo che ricopre utilizza la lingua straniera con clienti, fornitori, ecc. Elaborazione di un testo che comprende le frasi più ricorrenti nella pratica lavorativa. Traduzione del sito aziendale, della brochure di presentazione. |
| <b>STORIA</b>           | Il movimento operaio e lo sviluppo dei sindacati.  | Intervista alle RSU sul loro ruolo in azienda.   |
| <b>MATEMATICA</b>       | Elementi di statistica descrittiva Modelli di rappresentazione grafica                         | Report con elaborazioni di statistica descrittiva e rappresentazioni grafiche di alcuni degli aspetti trattati.  |
| <b>INFORMATICA</b>      | Approccio ai programmi informatici e per la gestione e archiviazione dati. Software gestionali | Uso di word per report; uso di power-point per presentazioni. Identificazione di attività in impresa che richiedano l'utilizzo di programmi elettronici e di data base. Richiesta di presentazione e/o di utilizzo da parte dello studente al tutor aziendale dei software gestionali utilizzati in azienda.                                   |

# I Protagonisti dell'ASL



# LA SCUOLA

## Il consiglio di classe

- Identifica al suo interno il tutor dell'Alternanza (spesso lo fa il DS o il dipartimento).
- Assicura la definizione degli obiettivi formativi in coerenza con indicazioni nazionali e POF;
- progetta il percorso in relazione alle finalità e risultati che si intende perseguire;
- predispone il patto formativo;
- acquisisce gli elementi per monitorare il processo (report del tutor, dossier dell'allievo, ecc.);

## Il tutor interno

- Sceglie degli organismi partner e effettua gli abbinamenti allievo/azienda;
- segue gli allievi durante lo stage;
- verifica le competenze acquisite e le riferisce al CdC.

## I docenti della classe

- sono impegnati in attività di orientamento (aspettative, bilancio, ecc.)
- in attività di insegnamento per assicurare l'integrazione degli apprendimenti in Alternanza con le discipline sia di indirizzo che dell'area di istruzione generale.

## Il referente dell'Alternanza dell'istituto.

- Conosce il territorio, le aziende e i diversi organismi potenziali partner;
- tiene una banca dati di soggetti dei quali ha appurato i requisiti;
- effettua i monitoraggi;
- organizza le attività a livello di Istituto.

# Dipartimenti e il Comitato tecnico scientifico(CTS). Rete di scuole e Poli tecnico professionali

- facilitano l'inserimento dei giovani;
- attivano efficacemente procedure per strutturare percorsi di "alternanza più complesse di quelle previste per stage e tirocini";
- sviluppano specifici progetti dell'istituto, soprattutto nei collegamenti con il territorio, nell'ambito di reti di scuole e di poli tecnico scientifici.

## Dirigenti scolastici

- funzione di governance territoriale
- stipula di accordi che 'coinvolgano reti di scuole'
- 'accordi a valenza pluriennale, che garantiscono maggiore stabilità e organicità'

# L'IMPRESA

Le imprese vanno informate e coinvolte nella progettazione del percorso (questionari, incontri, ...)

## Quali vantaggi per l'impresa?

- **ECONOMICO** (preselezione personale, realizzazione attività, contributo in momenti di picco, ...)
- **A LUNGO TERMINE** (formazione del personale)
- **VISIBILITÀ** (bilancio sociale, valorizzazione dei comportamenti aventi valore sociale,...)
- **MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE** (la presenza di studenti in azienda obbliga a riflessioni sulle risorse umane e sulla loro gestione)

# LA FIGURA DEL TUTOR AZIENDALE

("esterno")

## Il tutor esterno:

- organizza l'accoglienza e l'inserimento dell'allievo
- accompagna lo studente nel percorso
- assegna i compiti
- esprime valutazioni
- collabora con il tutor interno

# LO STUDENTE

E' il protagonista dell'Alternanza S.L.

## **Va coinvolto nella progettazione dell'intervento**

- perché non venga fraintesa la “missione”
- per mettere in evidenza le sue risorse personali
- per aumentare la motivazione

## **Va informato sul percorso programmato e sui risultati ottenuti**

- per valorizzarlo
- per aumentare il livello di responsabilità

# Chi può collaborare con la scuola

- **Le aziende** stage, visite, corsi ...
- **Unione Industriali** convegni, formazione, banche dati Concorsi...
- **Unione degli Artigiani** convegni, formazione, banche dati Concorsi...
- **Camera di Commercio** Contatti, fondi, conferenze/convegni ...
- **Centro per l'Orientamento Reg. del FVG** attività di orientamento...
- **Provincia** formazione, bandi, ...
- **Gli altri Istituti** banche dati...
- ...

## Format per stage di alternanza ISIS "L. Zanussi"

- Convenzione
  - Progetto formativo
  - Registro presenze
  - Certificazione delle competenze
  - Questionario valutazione stage AZIENDA
  - Diario di bordo
  - Questionario valutazione stage ALLIEVO
- 

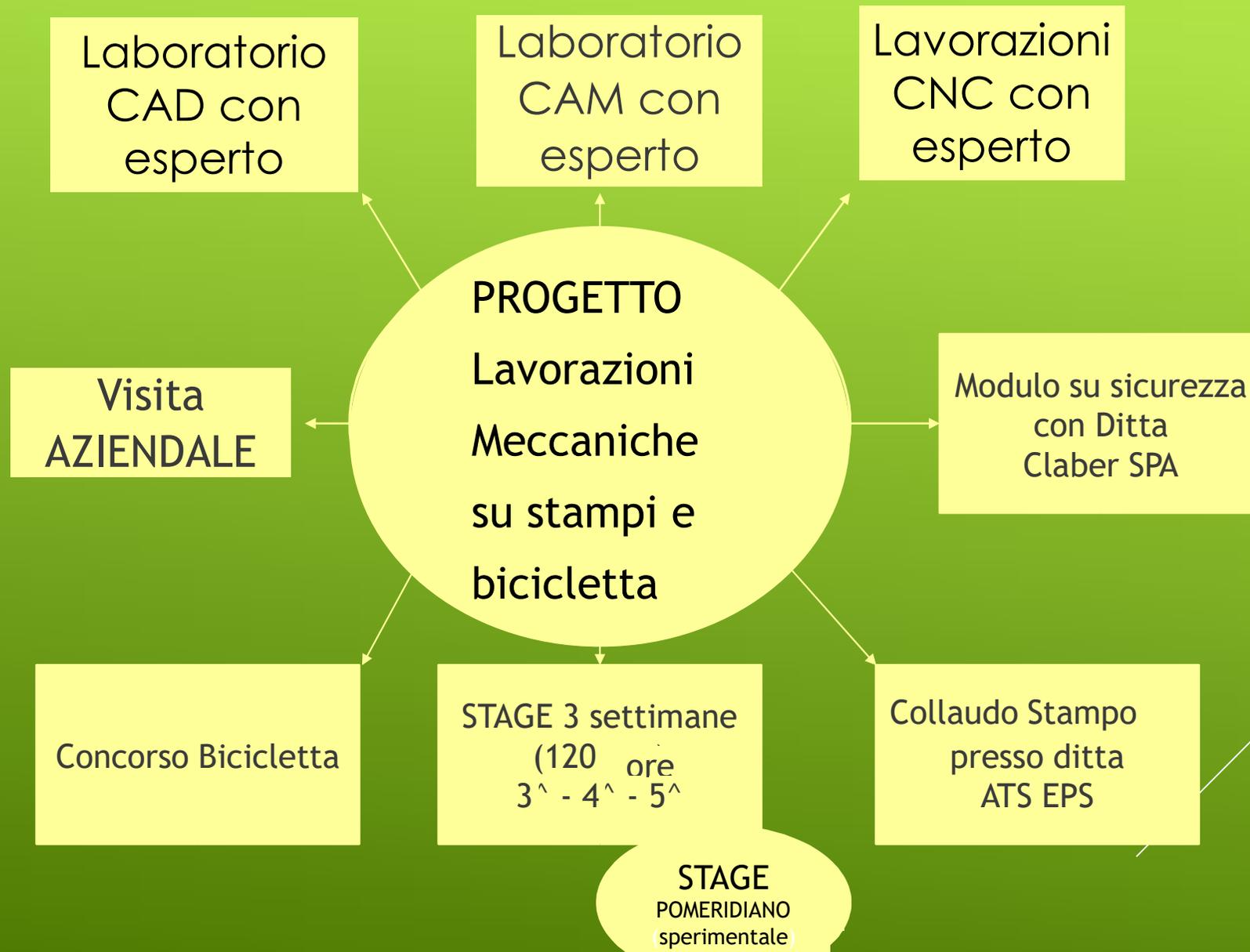
# UN ESEMPIO PRATICO

Progetto ASL A.S.2015-16

Dipartimento di Meccanica

ISIS "L. Zanussi" - Pordenone





# PROGETTO ASL

DIP.MECC. - ISIS L. ZANUSSI

CLASSI COINVOLTE: III – IV – V + classi leFP

Le attività di ASL ruotano attorno ad **UN PROGETTO GUIDA** che consente di collegare le lezioni d'aula alle attività svolte con il territorio.

Progetto:

“Lavorazioni meccaniche su stampi per plasturgia e meccanismo di pedalata a strisciamento”

# Attività Programmate



## A scuola

- Laboratorio di CAD con i docenti tecnici ed esperto esterno– progettazione stampo e produzione disegni
  - Laboratorio di LAVORAZIONI MECCANICHE con esperto esterno– produzione stampo e particolari bicicletta
  - Laboratorio di MASTERCAM con esperto esterno – programmazione macchine cnc
- 

# Con il territorio

- Modulo sulla sicurezza con ditta **CLABER SPA** / formazione con docenti LTE
- Stage ASL (durata 3 settimane continuative)
- Stage ASL pomeridiano - (al momento attivato solo in via sperimentale per qualche allievo)
- Collaudo dello stampo presso ditta **EPS - Villotta di Chions**
- Visita **aziende meccaniche**
- Visita mostra **Elettrodomesticità – Elettrolux**
- Avvio progetto **Savio-Bootcamp** classi quinte IPSIA
- Progetto STARS Unione Industriali Pordenone: **MINIMASTER**
  - modulo business model canvas - **A. Radin**
  - modulo self marketing - **M. Mazzon**
  - modulo soft skills – **F. Sartor**

## **Impresa formativa simulata**

- Rete telematica
- SimuCenter

## **Scuola impresa**

- aziende agrarie
  - Ristoranti didattici
- 

La **redazione del documento di valutazione dei rischi** (art. 28 del D.Lgs 81/08), comunemente noto come D.V.R., è un **obbligo imposto ai Datori di Lavoro** di tutte le imprese italiane, indipendentemente dalla classificazione di rischio ATECO di appartenenza, dal numero di dipendenti e dalla tipologia di attività lavorativa svolta.

**Fino al 31 maggio 2013** la aziende con meno di dieci dipendenti potevano considerare evaso l'obbligo di redazione del DVR, semplicemente producendo una autocertificazione che attestasse di aver effettuato internamente la valutazione del rischio; **a partire dal primo di giugno del 2013** invece l'obbligo di redazione è stato esteso anche **a tutte le aziende con un solo dipendente oltre al datore di lavoro**, indipendentemente dalla forma contrattuale, (quindi anche se questo lavoratore è uno stagista, un formando o un borsista per esempio).

Restano quindi **esentate** da tale obbligo solo i liberi professionisti, le ditte individuali e le imprese familiari senza dipendenti, le società con un unico socio lavoratore e senza dipendenti, ad eccezione delle Società Semplici (SS) e le Società in Nome Collettivo (SNC) che sono invece sempre tenute a redigere il DVR.